

# **Piano per la Didattica Digitale Integrata - A. S. 2020/21**

## **1 - Premessa**

Il presente Piano è formulato sulla base delle integrazioni all'Atto d'indirizzo del DS del 31/08/2020, (integrazione che si è resa necessaria a causa dell'emergenza epidemiologica tuttora in corso) e che vengono di seguito riassunte:

- 1) dato che l'ampiezza delle nostre aule non consente di accogliere in sicurezza l'intera classe è necessario suddividere il gruppo-classe in due gruppi pari ciascuno alla metà degli alunni
- 2) ne consegue che le attività didattiche prevedono la suddivisione del monte ore parte in presenza e parte a distanza, nella misura del 50%
- 3) l'alternanza dei due gruppi è su base settimanale
- 4) gli alunni con disabilità frequentano prioritariamente le attività sempre in presenza
- 5) gli alunni con "fragilità" documentate potranno frequentare secondo modalità personalizzate

Il Piano è un documento che intende dare applicazione a quanto previsto nell'Atto d'indirizzo in modo aperto, dinamico, fluido e flessibile. E' uno strumento progettato per consentire ad ogni Consiglio di Classe di adattare in modo continuo ed efficace le attività didattiche alle esigenze e alle situazioni contestuali che si presenteranno in questo complesso anno scolastico.

## **2 - Note organizzative**

Il Piano intende giungere ad elaborare un modello di didattica integrata in presenza/a distanza avendo come orizzonte temporale l'intero anno scolastico, in una prospettiva di ricerca-azione.

Si ritiene che la mera fruizione della lezione a distanza che preveda che gli alunni a casa si colleghino con il proprio *device* ad ogni ora di lezione, pur prevista, non può costituire l'unica modalità didattica per il gruppo a distanza. Il principale obiettivo di questo progetto *in fieri* è quello di sperimentare e co-costruire nella nostra scuola un modello di didattica integrata che possa evolvere progressivamente in una prospettiva di innovazione didattico-educativa. Questo cambiamento può avvenire solo grazie alla collaborazione attiva dell'intera comunità scolastica: docenti, alunni e famiglie.

A titolo di esempio si indicano come metodologie considerate più efficaci nelle pratiche didattiche le seguenti:

- a) la **didattica capovolta** (o *flipped classroom*), anche attraverso materiali prodotti da singoli docenti (ed eventualmente da alunni) e condivisi sulla piattaforma Gmeet;
- b) le **attività a distanza a piccolo gruppo**;
- c) l'**apprendimento cooperativo** (o *cooperative learning*) e **tra pari** (o *peer education*).

Il percorso di ricerca-azione prevede il coordinamento e la supervisione scientifica di un pedagogista di chiara fama (in collaborazione con la Rete dei Licei MB). E' previsto un percorso di formazione a cui potranno partecipare tutti i docenti interessati. Si verificherà l'esigenza degli insegnanti relativamente alla formazione su argomenti specifici, anche di natura tecnologica.

L'istituto ha provveduto a creare per ciascuna classe una stanza virtuale sulla piattaforma Gmeet, che potrà essere utilizzata per le attività a distanza. Il collegamento con il gruppo a distanza prevede un tempo massimo del 50% del monte ore settimanale (14 ore per il biennio; 15 ore per il triennio).

I docenti sono sempre in presenza a scuola nell'aula della classe in orario.

Il CdC stabilisce i criteri e le modalità con cui si gestiscono le diverse attività proposte, in un'ottica di flessibilità e condivisione già richiamata in premessa.

E' possibile che il CdC preveda occasioni di lavoro con l'intero gruppo classe secondo le seguenti modalità:

- a) intera classe ospitata in uno spazio idoneo ad accogliere tutti gli alunni (per es. aula magna e/o spazi comunali)
- b) intera classe collegata a distanza (verificata l'effettiva necessità)
- c) attività all'aperto negli spazi scolastici (ove idonei)
- d) attività all'aperto in parchi pubblici (programmata come uscita didattica)
- e) uscite didattiche in luoghi culturali idonei a garantire la sicurezza (per es. musei o visite guidate).

### **3 - Alunni con Bisogni educativi speciali**

Il CdC può formulare modalità didattiche personalizzate per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, compresa la possibilità di frequentare un maggior numero di ore in presenza (nel rispetto del numero massimo di alunni accoglibili in ogni classe).

### **4 - Valutazione degli apprendimenti**

La somministrazione di verifiche scritte e le interrogazioni è opportuno che si svolgano prioritariamente in presenza.

La suddivisione della classe in due gruppi e la prospettiva sperimentale di ricerca-azione agevola la progressiva elaborazione di modalità di valutazione alternative e integrative all'usuale prova oggettiva scritta e orale, in un'ottica che sposta l'attenzione dal prodotto al processo di apprendimento.

-----  
Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata  
è stato presentato e discusso nel Collegio dei Docenti del 10/09/2020